



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio I – Affari generali, personale, contabilità e vigilanza enti

Avviso di chiamata pubblica alla candidatura per la presidenza dell'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (INDIRE)

IL COORDINATORE DEL COMITATO DI SELEZIONE

di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 213 del 31 dicembre 2009, nominato con D.M. n. 356 del 29 maggio 2017, al fine di addivenire alla nomina del Presidente dell'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (INDIRE)

PREMESSO CHE

la procedura da seguire per l'individuazione e la selezione dei candidati da proporre al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, si rinviene nelle fonti normative di seguito elencate:

- Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, recante norme sul riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165.
- Decreto ministeriale n. 356 del 29 maggio 2017 di costituzione del Comitato di selezione, reperibile sul sito istituzionale del Ministero www.miur.gov.it.
- Statuto INDIRE, reperibile sul sito istituzionale dell'ente www.indire.it

INDICE

con avviso pubblico, ai sensi del predetto articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, una chiamata per la presentazione delle candidature a Presidente (articolo 10 dello Statuto) dell'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (INDIRE), il cui Statuto nella versione integrale è reperibile sul sito istituzionale dell'ente **www.indire.it**.

REQUISITI GENERALI

I candidati devono possedere i seguenti requisiti generali:

- a. essere in possesso dei requisiti generali di onorabilità previsti dalla legge e, in particolare, del godimento dei diritti civili e politici;
- b. non avere riportato condanne penali, né avere in corso procedimenti penali;
- c. non essere stati destituiti o licenziati dall'impiego per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata;
- d. ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, non essere stati già confermati per una volta nel ruolo oggetto della candidatura;
- e. non trovarsi in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

REQUISITI SPECIFICI

Fermi restando i requisiti generali sopra indicati, i candidati devono possedere i requisiti di professionalità riportati nelle disposizioni richiamate in premessa e nelle disposizioni dello Statuto dell'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (INDIRE).

Le candidature a Presidente dell'INDIRE sono valutate sulla base dei seguenti elementi:

- a) comprovata esperienza nella direzione di strutture di elevata complessità, in ambito nazionale o internazionale;
- b) competenza scientifica in ambito di innovazione della didattica, di ricerca educativa e delle determinanti del successo scolastico, comprovata da pubblicazioni scientifiche valutate secondo i criteri definiti dall'ANVUR;
- c) comprovata esperienza nel coordinamento di gruppi per la ricerca educativa e per la innovazione didattica;
- d) comprovata esperienza nell'elaborazione, messa in atto e valutazione dell'efficacia di programmi e metodi didattici innovativi;
- e) conoscenza delle caratteristiche istituzionali del sistema Italiano di istruzione e formazione, con particolare riferimento ai sistemi di formazione in servizio degli insegnanti;
- f) comprovata esperienza nella promozione e nello sviluppo di sistemi informativi applicati all'innovazione digitale e al settore educativo;
- g) conoscenza delle rilevanti caratteristiche empiriche del sistema Italiano di istruzione e formazione, anche in termini comparativi rispetto a quelle di altri sistemi di istruzione e formazione di Paesi appartenenti all'OCSE;
- h) conoscenza certificata della lingua inglese e di altra lingua;
- i) altre esperienze attinenti alle specificità statutarie dell'Ente.

CANDIDATURE

La domanda deve essere trasmessa esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata personale entro e non oltre le ore 23.59 del 17 giugno 2017 all'indirizzo dgosv@postacert.istruzione.it, in formato PDF.

La domanda deve riportare lo stesso oggetto del presente avviso e, a pena di nullità, deve essere debitamente firmata, redatta in maniera conforme all'Allegato modello A e corredata dal relativo curriculum vitae, nonché da copia del documento di identità in corso di validità tra quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Non sono prese in considerazione le domande prive di sottoscrizione, nonché le domande pervenute in ritardo, qualunque ne sia la causa, anche se non imputabile all'interessato/a.

Nella domanda, a pena di esclusione, il candidato, ai sensi del d.P.R. 445/2000, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti specifici e di tutti i requisiti generali.

Non è ammessa la contemporanea presentazione di candidature per la carica di Presidente e per quella di componente del Consiglio di amministrazione di cui all'Avviso di pari data.

ATTIVITA' DEL COMITATO

Il Comitato esamina le domande e i requisiti di ammissibilità di ciascun candidato. Conduce l'istruttoria avvalendosi delle informazioni e dei documenti ricevuti. Al termine dell'istruttoria, ove possibile in ragione del numero dei candidati che hanno presentato domanda, propone al Ministro una rosa di cinque nominativi per la carica di Presidente, tra i quali il Ministro effettua la propria scelta.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati dei quali il Comitato di selezione e il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca entrano in possesso nel corso della presente procedura, sono trattati esclusivamente per le finalità di cui alla medesima procedura, nel rispetto delle modalità e dei limiti consentiti dal decreto legislativo n. 196 del 2003 e dalle rimanenti vigenti disposizioni in materia.

Roma, 6 giugno 2017

IL COORDINATORE DEL COMITATO

(Prof. Alberto Felice DE TONI)

*Alberto Felice
De Toni*